

«È qui il polo italiano delle noci»

Forlì, in Romagna si stima un +30% di raccolto. «Aumenta il consumo, occorre investire»

di **Luca Bertaccini**
FORLÌ

Gli italiani mangiano sempre più noci e nocciole: di conseguenza, l'industria sta potenziando la sua offerta. In questo quadro l'Emilia Romagna è diventata un punto di riferimento per il mercato interno, che ha visto lievitare nell'ultimo ventennio il consumo di noci da 26mila a 63mila tonnellate (di cui 49mila importate), quello di nocciole da 108mila a 187mila (70mila di importazione). Ieri all'azienda agricola New Factor, a San Martino in Strada (Forlì), gli imprenditori del settore hanno fatto il punto della situazione in occasione della XVII Giornata della Noce.

«Siamo convinti che lo sviluppo della filiera della frutta a guscio – spiega Alessandro Annibaldi, amministratore delegato di New Factor e presidente sezione frutta a guscio di Confagricoltura Emilia Romagna – sia una grande opportunità di crescita per tutto il nostro territorio. Pensiamo ad esempio alla produzione della noce di Romagna, che continua a segnare dati positivi». Per il raccolto 2021 si stima un +30% rispetto scorso anno, passando da 600 a 800 tonnellate.

Anche il progetto IN-Noce costituito da New Factor, insieme alla cooperativa faentina Agrintesa, vede il continuo incremento di aziende agricole partecipanti. Oggi le imprese coinvolte sono 21 ed è previsto un progetto di implementazione di oltre 500 ettari coltivati tra i territori di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna e Ferrara. Il momento, ha ammesso l'imprenditore, «è delicato». Resta però l'intenzione di «continuare ad investire per non lasciarsi sfuggire nessuna occasione per il rilancio. E per farlo dobbiamo essere uniti».



Alessandro Annibaldi (a sinistra) col presidente e vicepresidente Confagricoltura, Bonvicini e Vertuani

CONFAGRICOLTURA

Alessandro Annibaldi della New Factor: «Progetto di sviluppo della filiera con una implementazione di oltre 500 ettari, sono 21 le aziende finora coinvolte»

Tra le difficoltà che il settore sta attraversando, Annibaldi cita quelle relative alle spedizioni per l'Europa dall'America. Inoltre «l'aumento della domanda mondiale di merci che sta facendo lievitare tutte le materie prime, comprese le derrate alimentari, causerà una diminuzione del prodotto importato nel periodo natalizio». Per Annibaldi la nostra regione «ha un potenziale ancora tutto da sfruttare per soddisfare la domanda interna di frutta a guscio ma anche quella di frutta disidratata, of-

frendo nuovi sbocchi a eccellenze locali quali albicocche, pesche e susine».

In Emilia Romagna è nata anche la filiera della noce biologica, in commercio dallo scorso anno, grazie a un progetto del Consorzio noci bio del Delta del Po e della Op La Diamantina. Si tratta di circa 170 ettari coltivati nel Ferrarese e nel Ravennate, con risorse investite in nuovi impianti, macchinari e ricerca; è stato inoltre avviato uno studio sperimentale per migliorare la difesa fitosanitaria del noce coltivato con metodo biologico. Soddisfatto Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, dopo aver preso atto del risultato raggiunto dalla filiera della noce di Romagna e da quella bio del Consorzio Delta del Po. «Qualità e filiere ben organizzate – dichiara – sono la chiave di svolta della frutticoltura del futuro, la strada da perseguire per ridare redditività a molte colture del territorio».

Forlì

cronaca.forli@ilcarlino.net

Redazione: via G. Regnoli 88, 47121 Forlì - Tel. 0543 453211 - Fax 0543 453217
Pubblicità: Speed - Centro Comm. Le Stadium - P.zza Falcone Borsellino, 21 - Tel. 0543 60233 - Fax 0543 60373

spe.forli@speweb.it


AUTOMOTIVE GROUP
FORLÌ
VIA RAVEGNANA, 422

Il progetto

**Hotel della Città,
il college universitario
pronto entro tre anni**

Servizio a pagina 5



Diocesi

**Santa Maria
del Fiore, arriva
don Scaioi**

Rondoni a pagina 5


AUTOMOTIVE GROUP
FORLÌ
VIA RAVEGNANA, 422

Medici no vax, casi in aumento

Sale a 40 il numero dei sospesi dalla professione. Il presidente dell'Ordine: «E temo crescano ancora»

Servizi alla pagina 2 e 3



SUMMIT A SAN MARTINO IN STRADA SUL MERCATO DELLE NOCI

IL FUTURO NEL GUSCIO

Bertaccini nel Fascicolo Regionale

Alla sede della New Factor gli imprenditori del settore hanno fatto il punto su 2021 e scenari L'ad Annibali: «Lo sviluppo della filiera grande opportunità per la Romagna». Raccolto +30%

L'iniziativa

**Educazione civica
e ambientale:
al via 73 percorsi
formativi**

Ricci a pagina 8

BERTINORO

Albana, domani
l'attesa gara
tra sommelier

Bondi a pagina 12

Premilcuore

**Parco, aperto
il Centro visita
«Una risorsa
per il territorio»**

Cappelli a pagina 13

Il festival

**Teatro contemporaneo,
oggi il gran finale**

Mastellone a pagina 21

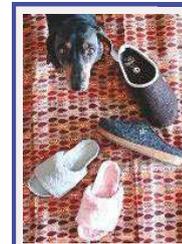


Solidarietà

**Cavarei, murale
per celebrare
amore e rispetto**

La Fondazione ha donato alla cooperativa un'opera d'arte che rimanga come simbolo

Nardi a pagina 6



Il Coramaio
DA 40 ANNI AL SERVIZIO DELLA SCARPA

Riparazioni scarpe e borse
Montaggio borchie e bottoni
Calzini uomo e donna
Nuovi arrivi ciabatte autunnali

Via Guglielmo Godoli, 4 (angolo viale Spazzoli) 47121 Forlì (FC) Cell. 3384136934   coramaio riparazioni

Forlì

LA 17ª EDIZIONE

Giornata della noce: cresce la produzione

In un anno aumento del 30 per cento in Romagna
Il progetto dell'azienda "New Factor" per la filiera

FORLÌ

Rendere l'Emilia-Romagna il polo di riferimento in Italia per la produzione e lavorazione del nocce e della frutta a guscio in genere. Continua a crescere e svilupparsi l'idea lanciata da New Factor, azienda specializzata nella commercializzazione di frutta secca nella grande distribuzione italiana, che da anni è impegnata in un percorso di realizzazione di filiera del settore. L'occasione per parlarne e confrontarsi è stata la 17ª "Giornata della noce" che si è tenuta all'Azienda agricola San Martino che fra i vari interventi ha visto la partecipazione del presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna Marcello Bonvicini, dei rappresentanti dell'associazione e della sua sezione "Frutta a guscio", del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, di autorità, di imprenditori. «Siamo convinti che lo sviluppo della filiera della frutta a guscio – spiega Alessandro Annibaldi, amministratore delegato di New Factor e presidente sezione "frutta a gu-



La giornata di ieri dedicata alla noce

scio" di Confagricoltura Emilia Romagna – sia una grande opportunità di crescita per tutto il nostro territorio. Pensiamo ad esempio alla produzione della nocce di Romagna, che continua a segnare dati positivi. Per il raccolto 2021 si stima ad esempio un +30% rispetto scorso anno, passando da 600 a 800 tonnellate. Anche il progetto "In-nocce" costituito da New Factor capofila, insieme alla cooperativa faentina Agrintesa, vede il continuo

incremento di aziende agricole partecipanti. Oggi le imprese coinvolte sono più di 21 ed è previsto un progetto di implementazione di oltre 500 ettari».

Nella giornata gli imprenditori agricoli ed operatori del settore presenti hanno avuto l'opportunità di conoscere direttamente il processo produttivo della coltivazione intensiva, irrigua e meccanizzata del nocce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA